



MUNICIPIO LEVANTE

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO DENOMINATO "LABORATORIO NAZARETH: LEGNO, FIORI E BENE COMUNE", AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI", TRA IL MUNICIPIO LEVANTE E L'ASSOCIAZIONE L'ULIVETO PER INTERVENTI DI COLLABORAZIONE IN VOLONTARIATO DI CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE E AL DEGRADO DEL TERRITORIO NELLA ZONA DI NERVI, CON IL SOSTEGNO DELL'AZIENDA AMIU E DELL'ISTITUTO AGRARIO MARSANO.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di MAGGIO nella sede degli uffici municipali situati in Genova, Via Pinasco civ.7 in esecuzione della Delibera di Giunta Municipale n. 24 del 22 MAGGIO 2017, esecutiva ai sensi di legge, della quale dichiarano di aver preso visione e piena conoscenza dei contenuti, e che dichiarano di approvare integralmente

tra

il **Comune di Genova - Municipio Levante** con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del citato Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni, nella sua qualità di Segretario Generale del Municipio Levante, nominata con ordinanza sindacale n. 233 del 17/06/2015, domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta

e

l'Associazione L'Uliveto - [REDACTED] con sede in Genova Via del Commercio n. 60, rappresentata dal Sig. Emo Mascioli nella sua qualità di Legale Rappresentante

AMIU Genova S.p.A., società al 100% del Comune di Genova, con sede in Genova, via D'Annunzio 27, P.IVA 03818890109, nella persona del Presidente Marco Castagna

l'ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE B. MARSANO - Codice Fiscale n. 80044030106 con sede in Genova Via alla Scuola di Agricoltura 9, rappresentata dal Prof. Marzio Angiolani nato a Genova il 05/09/1974 nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto

PREMESSE

L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Il Comune di Genova ha individuato con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto.

Il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

Il Comune di Genova e il Municipio Levante promuovono una politica di inclusione sociale tramite l'attivazione di iniziative e collaborazioni che favoriscano la costruzione di un sistema partecipativo e interattivo di tutte le realtà cittadine -istituzioni pubbliche e private, terzo settore sociale, volontariato in genere, forse economiche e imprenditoriali- per favorire lo sviluppo di servizi, iniziative e progetti sociali in particolare a favore delle persone in situazioni di maggiore difficoltà e bisogno.

A tal fine, il Municipio promuove forme di collaborazione con ciascun soggetto interessato e attivo sul territorio attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione al fine di realizzare politiche di inclusione sociale, e concretizzare azioni, in particolare a favore delle persone in situazioni di fragilità economiche e sociali e conseguentemente con minori opportunità di crescita individuale e sociale.

Inoltre, il Municipio Levante favorisce le iniziative mirate alla riqualificazione, al recupero, alla salvaguardia e alla fruibilità del territorio del Municipio Levante che possano pervenire da Associazioni e Gruppi altrimenti costituiti, o da singoli cittadini, nonché tutte le proposte mirate alla semplice manutenzione del proprio territorio, promuovendo e sostenendo tutte le forme di volontariato dei cittadini, singoli e associati, nell'ottica della cittadinanza attiva.

L'Associazione L'Uliveto da anni è attiva sul territorio del Levante, ed ha consolidato nel tempo molteplici forme di relazione e collaborazione sia con istituzioni pubbliche (ASL – Dipartimento Dipendenze, Ufficio Esecuzione Pene Esterne, Questura, Ospedale San Martino, ecc.) sia con altri soggetti operanti sul territorio quali Comunità Sant'Egidio, Caritas, Auxilium, Parrocchie, Associazioni, ma anche Gruppi di Acquisto Solidale, Coop e la Fabbrica Novella).

In particolare, l'Associazione gestisce in Via del Commercio un centro di accoglienza maschile che dispone di circa 70 posti letto, una mensa in cui si offre colazione pranzo e cena, oltre che per gli ospiti del centro, anche per persone in stato di disagio.

Gestisce inoltre un servizio di raccolta e recupero di mobili e arredi vari, e attualmente è in fase di allestimento un laboratorio di recupero e restauro mobili usati, con l'obiettivo sia



di offrire l'opportunità di un percorso riabilitativo personalizzato ad alcuni ospiti del centro, sia di redistribuire il mobilio recuperato a famiglie in stato di bisogno.

Infine, è già attiva un'attività produttiva di talee aromatiche e carciofi di Albenga, attività che si vorrebbe ampliare alla produzione di fiori ornamentali. Anche queste attività prevedono l'inserimento di persone seguite dal centro in un percorso di riabilitazione lavorativa.

Da anni è attiva a livello territoriale una collaborazione tra l'Associazione e l'ATS 51 Levante, consistente in un servizio di fornitura pasti a domicilio per anziani seguiti dal servizio sociale, attività che il Municipio ha occasionalmente sostenuto anche con erogazione di contributi.

Recentemente l'Associazione ha proposto al Municipio una collaborazione specifica inerente la manutenzione ordinaria del verde e la pulizia in Via del Commercio, proposta che il Municipio ha accolto con Delibera di Giunta Municipale n. 1 del 10 gennaio 2017 sottoscrivendo con l'Associazione un Accordo di Adozione per pulizia, sfalcio e potatura delle piante nelle aree verdi site in Via del Commercio.

Il Municipio ha successivamente proposto all'Associazione, che si è resa disponibile, di attivare ulteriori forme di collaborazione inerenti la manutenzione del territorio impiegando gruppi di persone seguite dall'Associazione che potrebbero trovare nello svolgimento delle attività sia occasioni di apprendimento professionale sia opportunità di integrazione e re-integrazione sociale. Nel contempo, tali interventi possono contribuire alla riqualificazione delle zone maggiormente degradate del nostro territorio.

L'Associazione ha inoltre chiesto al Comune l'assegnazione in comodato d'uso gratuito dell'immobile dismesso e in stato di degrado sito in Via del Commercio n. 120, da destinare a scopi sociali e come base logistica per tutte le attività statutarie, in particolare quelle rivolte ai percorsi riabilitativi, anche lavorativi, degli ospiti del centro di accoglienza.

Dell'immobile, assegnato dalla Direzione Patrimonio al Municipio, ne è stata consegnata una prima porzione all'Associazione in via provvisoria, nelle more della definizione delle procedure per la consegna definitiva, con verbale sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione e dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale in data 24 febbraio 2017.

Successivamente, in data 12 maggio 2017 è stato consegnato all'Associazione, sempre in via provvisoria, con verbale sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione e dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale, l'intero immobile di V. del Commercio 120, e contestualmente l'area circostante. Immobile e aree consegnate sono definiti nella planimetria allegata al presente atto.

Per portare avanti tali molteplici attività, l'Associazione ha necessità di avere il supporto di alcune istituzioni pubbliche e private che ne condividono gli obiettivi di carattere etico e sociale. Per tali motivi, l'Azienda pubblica AMIU e l'Istituto Agrario Marsano si sono resi disponibili a collaborare, ognuno in base alle proprie competenze risorse e possibilità, attraverso la mediazione e il coordinamento del Municipio, affinché le azioni e gli interventi proposti possano andare a buon fine, nel rispetto delle norme vigenti, anche offrendo, quando possibile, forme di "facilitazione" nei confronti degli apparati burocratici e supporto operativo e normativo.

Vista la corrispondenza (depositata agli atti del Municipio) con la quale i soggetti che intervengono nel presente patto hanno approvato, per le parti di rispettiva competenza, i contenuti del patto in oggetto:

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Le "premesse" sono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Il presente Patto ha per oggetto la regolamentazione, nell'ambito della normativa vigente e delle finalità statutarie dei Soggetti firmatari, del patto di collaborazione denominato "LABORATORIO NAZARETH: LEGNO, FIORI E BENE COMUNE" orientato alla realizzazione in regime di volontariato di interventi territoriali sia di carattere manutentivo sia a carattere sociale.

Nel presente Patto ogni riferimento e disposizione inerente ai soggetti genericamente denominati "volontari" deve intendersi riferito, esteso ed applicato ad ogni effetto all'Associazione L'Uliveto. I volontari possono evidenziare la loro presenza ed il loro ruolo mediante l'esposizione di opportuno cartellino distintivo di riconoscimento, riportante i loghi del Comune e del Municipio.

L'Azienda pubblica AMIU e l'Istituto Agrario Marsano intervengono nel Patto impegnandosi a realizzare le azioni e gli interventi che saranno valutati congiuntamente, al fine di sostenere e supportare le attività che l'Associazione svolge in regime di volontariato, delle quali condividono il valore etico e sociale.

Ulteriori soggetti pubblici o privati possono intervenire successivamente nel Patto, con le modalità individuate e rese note dal Municipio, purché ne condividano le finalità e gli obiettivi.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI IN FORMA CONDIVISA

La collaborazione tra il Municipio e l'Associazione, e gli altri Soggetti firmatari del Patto, è finalizzata alla manutenzione ordinaria, con scopi anche di riqualificazione, di alcune aree urbane situate tra Via del Commercio e Piazza Duca degli Abruzzi, nonché al recupero di immobili e aree di proprietà comunale situati nella parte terminale di Via del Commercio (Nervi).

La collaborazione è inoltre finalizzata a far sì che il punto di riferimento sociale e presidio territoriale che già oggi l'Associazione costituisce per il territorio del Levante si strutturi maggiormente nel rapporto con il Municipio, in particolare con l'Ambito Territoriale Sociale, e le altre istituzioni pubbliche. A tal fine, il Municipio sosterrà l'Associazione in ogni progetto che possa costituire un ulteriore tassello nell'offerta di servizi sociali territoriali per il Municipio.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I Soggetti firmatari del presente Patto si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all'art. 2 del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Municipio si impegna a sostenere con ogni mezzo l'opera dei Volontari, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, mezzi e risorse.

In particolare, il Municipio assegna all'Associazione in uso a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento, l'immobile di Via del Commercio n. 120 nonché l'area circostante, così come delimitati nella planimetria allegata al presente documento. Sono a carico dell'Associazione le spese relative alle utenze.

L'Associazione si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, contenente informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate.

ART. 4 - ATTIVITA' E INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE

Il Municipio, attraverso l'ATS 51 Levante, e l'Associazione si impegnano a portare avanti e consolidare le forme di collaborazione già in essere di contrasto al disagio sociale sul territorio municipale, e ad attivare nuove modalità di azione a supporto delle fasce più deboli della popolazione.

In tale contesto, l'ATS continuerà ad avvalersi del supporto dell'Associazione segnalando propri utenti in carico affinché vengano inseriti nel servizio, attivo da anni, di fornitura pasti a domicilio per persone in stato di disagio. Il servizio in questione è particolarmente rilevante nel caso di persone prive di supporto familiare, in quanto la cadenza quotidiana dell'intervento permette un controllo sociale permanente, seppure in forma indiretta.

Anche altre attività promosse dall'Associazione, come per esempio i semplici interventi manutentivi sul territorio (di cui al successivo art. 5) o le attività di cui al successivo art. 6, assumono una rilevante ricaduta sul piano dell'integrazione sociale di soggetti ai margini della società, e si configurano quali veri e propri progetti di integrazione sociale e reinserimento lavorativo, in quanto interamente portati avanti dagli ospiti del centro di accoglienza, o comunque dalle persone seguite dall'Associazione.

ART. 5 - INTERVENTI MANUTENTIVI

L'Associazione si impegna a proseguire nella collaborazione, già attiva in base alla Convenzione di Scopo sottoscritta in data 17 gennaio 2017 (ai sensi della citata Delibera di Giunta Municipale n. 1/2017), per la manutenzione ordinaria e la pulizia delle aree verdi site in Via del Commercio.

L'Associazione si impegna inoltre a integrare il servizio di AMIU, raccogliendo le richieste di molti cittadini, relativo alla pulizia dei servizi igienici siti in Piazza Duca degli Abruzzi a Nervi con le seguenti modalità:

- giorni feriali: h. 7.00 pulizia da parte di AMIU; h. 14.30 pulizia da parte dell'Associazione;
- giorni festivi: h. 9.00 pulizia da parte dell'Associazione.

Dopo un congruo periodo di monitoraggio del servizio, si valuterà congiuntamente l'opportunità che l'Associazione curi altresì l'eventuale apertura/chiusura serale dei servizi igienici, compatibilmente con le proprie disponibilità.

Altri eventuali interventi manutentivi non previsti specificamente dal presente protocollo potranno preventivamente essere concordati con l'Area Tecnica municipale, alla quale spettano comunque la supervisione e la verifica delle attività concordate.

Nell'esecuzione degli interventi manutentivi l'Associazione si avvale delle persone che ha in carico come ospitalità, assistenza e percorsi di inserimento lavorativo, che si dichiarino disponibili a prestare la loro opera volontariamente.

Tutti gli interventi di cui al presente articolo sono svolti compatibilmente con la disponibilità da parte dell'Associazione di persone, mezzi e risorse. Il Municipio può integrare le risorse messe a disposizione dall'Associazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio, nonché con le persone e i mezzi di volta in volta disponibili.

ART. 6 – PROGETTI DI INTEGRAZIONE

A. L'Associazione intende proseguire il servizio, già attivo da anni, di raccolta e recupero di mobili e arredi vari, sviluppando ulteriormente l'attività con l'allestimento di un vero e proprio laboratorio di restauro, utilizzando (dopo averli recuperati) gli spazi di via del Commercio 120 messi a disposizione dal Municipio.

Gli oggetti raccolti vengono verificati, e se possibile recuperati da parte di persone seguite dall'Associazione, alle quali viene offerta pertanto l'opportunità di riattivarsi lavorativamente, attraverso un percorso di recupero e rimotivazione che riduca il rischio di esclusione sociale. Gli oggetti recuperati vengono messi a disposizione di famiglie in stato di bisogno, o rimessi in circolazione mediante libera offerta.

Il servizio ha inoltre un indiretto beneficio sulla cittadinanza locale, che si trova a poter disporre di un luogo dove portare in zona materiale non più utilizzato.

Per l'attività in questione l'Associazione potrà avvalersi del supporto tecnico consulenziale dell'Azienda Igiene Urbana (AMIU), che si impegna a individuare un referente al quale l'Associazione può rivolgersi per indicazioni e consigli sulla corretta individuazione delle diverse tipologie di rifiuto e la relativa procedura di smaltimento.

Compatibilmente con le proprie disponibilità, l'Azienda si impegna inoltre a collaborare con l'Associazione, su richiesta del Municipio, per la gestione degli eventuali scarti provenienti dall'attività descritta, in particolare mettendo in rete le diverse esperienze già attivate in materia (es: Fabbrica del riciclo). Per l'anno 2017, l'attività è già stata segnalata come uno degli interventi previsti dal Municipio nell'ambito del cosiddetto "Patto per la Bellezza".

B. L'Associazione intende inoltre proseguire nell'attività produttiva agricola, attualmente consolidatasi nel settore delle talee aromatiche e dei carciofi di Albenga,



sviluppendola anche nel settore della floricultura, avviando una produzione di fiori ornamentali.

L'Associazione ha già attivato contatti con un esercizio commerciale del Levante appartenente alla rete della grande distribuzione, che offrirà supporto logistico nella vendita dei prodotti che saranno realizzati.

L'Istituto Agrario Marsano si impegna ad offrire un supporto di tipo consulenziale nelle modalità e forme che saranno meglio specificate con un successivo accordo operativo tra i due enti. A titolo puramente esemplificativo, l'Istituto potrà individuare un referente al quale l'Associazione può rivolgersi per indicazioni e consigli sulla produzione o altri aspetti tecnici, ovvero attivare, nelle forme previste dal proprio ordinamento, tirocini di alternanza scuola-lavoro per i propri studenti.

Per lo sviluppo della produzione di piante ornamentali l'Associazione utilizzerà (dopo averla recuperata e resa fruibile) l'area confinante con l'immobile di via del Commercio 120 messa a disposizione dal Municipio.

ART. 7 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL PATTO

Il presente Patto ha durata di anni 6 (sei) dalla data di adozione del provvedimento di approvazione; alla scadenza potrà essere rinnovato con atto espresso per la durata definita nell'atto stesso.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Municipio può disporre la revoca del presente Patto qualora l'Associazione non rispetti gli impegni assunti con la sua sottoscrizione, e in particolare non ottemperi alle disposizioni di cui al successivo art. 9.

ART. 8 – COPERTURA ASSICURATIVA

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso dell'Associazione per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente Patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Per i Volontari è inoltre operante la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore ai 75 anni per la validità delle garanzie assicurative.

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei volontari, ed ogni ulteriore variazione dello stesso, deve essere comunicato per iscritto al Municipio all'atto di sottoscrizione del presente Patto.

La copertura assicurativa non è operante per i volontari che siano ritenuti direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

ART. 9 - RESPONSABILITA'

L'Associazione si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegna altresì a svolgere le attività previste dal Patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei Regolamentari del Comune di Genova.

Per l'attuazione delle attività previste dal Patto l'Associazione si impegna inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

A tal fine, individua nel Sig. Emo Mascioli, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni.

ART. 10 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 – MODIFICHE AL PATTO

Ogni eventuale modifica del presente Patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Patto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova,

per il Comune di Genova il Segretario Generale del Municipio

Dott.ssa Simonetta Barboni

per l'Associazione L'Uliveto il Legale Rappresentante

Sig. Emo Mascioli

Per AMIU il Presidente

Dott. Marco Castagna

Per L'Istituto Agrario Marsano il Dirigente Scolastico

Prof. Marzio Angiolani